

«Barricada Rumble Beat», nuovo Lp del gruppo marchigiano, rappresenta una grande novità

Dalla collaborazione con Billy Bragg al «mito» dei Clash: una musica «per cambiare il mondo»

Gang, il rock senza gabbie è diventato adulto

Dalla «periferia dell'impero», e più precisamente dalla provincia marchigiana, arrivano i The Gang, gruppo di rock'n'roll senza frontiere, il cui nuovo album, *Barricada Rumble Beat*, giunge con la forza di un pugno nello stomaco per chi ancora guarda al rock italiano come ad un fenomeno provinciale, e per chi reputa il rock'n'roll solo sintomo di malessere e ribellione, e non anche voglia di cambiare

Avrete capito a questo punto che parlando dei Gang non è possibile scindere la sfera musicale da quella politica e questo fa di loro una realtà più unica che rara nel panorama italiano, e non solo.

È un po' quel che si può dire anche per un musicista come Billy Bragg che guarda caso appare tra i tanti ospiti dell'album, dall'armonicista Andy J. Forest al sassofonista Alan King Bragg, che i Gang hanno conosciuto lo scorso anno e di cui avevano inciso la cover di *It says here* suona la chitarra in *Going to the Crossroads* e canta in *Junco Partner*, affascinante rifacimento in chiave blues di un vecchio brano di Doctor Unknown ripreso anche dai Clash in *Sandinista*. È un riferimento doveroso perché sin dagli esordi con il mini Lp *Tribe's Union* i Gang si sono tirati appresso l'ombra del gruppo di Strummer e compa-



«Gang», per loro un importante Lp con Billy Bragg

ALBA SOLARO

Non è un caso che i The Gang abbiano voluto stampare sulla copertina interna del loro disco una frase di Woody Guthrie che suona come una dichiarazione d'odio verso tutte quelle canzoni «che ti fanno sentire un perdente» il gruppo marchigiano, formato sette anni fa dai fratelli Red (voce e chitarra) e Johnny Quiter (chitarra), assieme ad El Kid (basso) e Bum Bum (batteria) - tutti nomi di battaglia scelti al posto dei loro «nomi da schiavi», come il de-

finiva Malcom X - il gruppo dicevamo, è nato sostenuto dalla ferma convinzione che in questa seconda metà del secolo il rock'n'roll è una delle più importanti forme di comunicazione pur con tutti i suoi limiti e le contraddizioni, ed oggi che i luoghi storici dell'aggregazione sociale e politica, dalla fabbrica alla scuola, si stanno disgregando, il rock acquista la funzione di strumento di aggregazione, di trasmissione, di espressione non più solo adolescenziale»

Non è un caso che i The Gang abbiano voluto stampare sulla copertina interna del loro disco una frase di Woody Guthrie che suona come una dichiarazione d'odio verso tutte quelle canzoni «che ti fanno sentire un perdente» il gruppo marchigiano, formato sette anni fa dai fratelli Red (voce e chitarra) e Johnny Quiter (chitarra), assieme ad El Kid (basso) e Bum Bum (batteria) - tutti nomi di battaglia scelti al posto dei loro «nomi da schiavi», come il de-

ITALIA 1 ore 22,15

«Io voglio assomigliare sempre più a Madonna» parola del grande Sting

I politici, Comunione e Liberazione, la Rai: Celentano dice la sua e annuncia una puntata dedicata a Berlinguer

Fantastico, finale esplosivo

«Ciak si gira», il settimanale di cinema diretto da Sergio Neri (Italia 1, ore 22,15), propone, in chiusura d'anno, un riassunto e un bilancio della stagione. Oltre alla prevedibile passerella dei film di maggior successo, con annosi protagonisti, «Ciak» ha in serbo un paio di gustose interviste. La prima a Sting, che parlerà delle felicie sul set di «Stormy monday», una storia ispirata, tra l'altro alla figura di suo fratello, che girava a locale «malformato» a Newcastle. Quanto al futuro, il cantante-attore la butta sul ridere: «Vorrei assomigliare il più possibile a Madonna. Così ho affidato il mio ultimo video a Mary Lambert, la regista preferita della Ciccone». Nella seconda intervista, Mel Brooks commenterà la sua «ultima follia», ovvero «Soceba!»

Adriano Celentano ultimo atto alla vigilia della panteglica chiusura di *Fantastico* il «neo-pastore» Adriano Celentano annuncia colpi a sorpresa. Come suo stile, sempre a metà strada tra fede, spettacolo e politica. Ecco il fatto: in un'intervista concessa a un settimanale Celentano ha promesso un gran finale per la sua trasmissione «Il sei gennaio prossimo la Rai si prenderà una vittoria che aspetta da trent'anni. Quella di aver fatto un passo molto lungo verso la democrazia. Non ho progetti precisi. Certo una piccola idea che inseguo da tempo ci sarebbe io ho molto sofferto quando è morto Berlinguer. Lui aveva la bella faccia e adesso ce

ha ancora più bella perché si trova in un posto ancora più bello di questo. Insomma, mi ero innamorato della sua onestà che non vedevo negli altri. E allora ho pensato di farne un ritratto alla televisione. Ma per fortuna ha aggiunto «Io però non potrei mai essere comunista». Del resto, Celentano spiega «Tra me e i politici è come se ci fosse un vetro trasparente, se si avvicinano troppo ci sbattono il naso. Comunione e Liberazione, per esempio, fino a qualche tempo fa pensavo che fosse una medicina per lo stomaco. Anche alla Rai avranno pensato, questo crede in Dio, quindi è dei nostri, ma io non voglio essere strumentalizzato da nessuno».



Sting, intervistato in esclusiva

Radio. Parla Santoli Quel «Discorso» interrotto

Questa volta parliamo di radio. Ne parliamo con Pasquale Santoli, ideatore e responsabile della trasmissione «Un certo discorso» che domani spegnerà i suoi microfoni. Dal 1976 ha trasmesso tutti i giorni sulla terza rete nazionale dalle 15,30 alle 17 proponendo un nuovo modo di fare radio. Un programma fatto da giovani su argomenti di cultura giovanili che pure ha interessato un pubblico molto variegato.

STEFANIA SCATENI

La fine di «Un certo discorso» è stata accompagnata alla chiusura del Folkstudio di Roma c'è anche qualcosa d'altro che accomuna i due?

Questa iniziativa vuole forse mettere una mano avanti rispetto al futuro. Con *Un certo discorso* finisce quel tipo di produzione di musica, di ambiente, chissà se continuerà ad esistere questo tipo di impostazione? C'è anche una fase della storia della trasmissione che la unisce al Folkstudio. Nell'81 realizzammo tre mesi di radio «da vedere», musicisti, attori, cantanti, poeti e la redazione trasmettevano dentro al Folkstudio con il pubblico presente.

La trasmissione si è sempre caratterizzata per le sperimentazioni e le nuove idee, che cos'altro vi siete inventati?

Fin dall'inizio il novembre 1976 *Un certo discorso* ha creato, appunto, un discorso particolare. Innanzitutto perché era una trasmissione fatta da giovani e non per giovani, poi perché ha sempre cercato di creare una serie di iniziative che facessero tendenza nella realtà della comunicazione giovanile. All'inizio era una trasmissione di attualità e informazione spettacolarizzata, per esempio Dal 1978 si è data invece un taglio di autore, una rivitalizzazione personalizzata e radiofonica delle tematiche di fondo che erano sulle culture emergenti sulle nuove creatività. L'idea di base è stata sempre quella di non fossilizzarsi in uno schema prefabbricato e questo ci ha dato modo di essere al passo coi tempi, in alcuni casi di precor-

rerli addirittura. Con noi hanno cominciato personaggi che poi sono diventati famosi come Paolo Hendel e lo stesso Benigni.

Quali scelte musicali avete perseguito?

Per la maggior parte andava in onda musica dal vivo e sempre musicista ricercata, studiata, proposta. Nel '78 siamo usciti fuori dalla radio e organizzammo una prima stagione pubblica di concerti con la Big Band della Rai diretta da diversi musicisti dagli stranieri Gil Evans, Archie Shepp, Alan Parker, agli italiani Rava, Schiaffino e Tommaso. Abbiamo anche prodotto dei dischi e realizzato produzioni musicali originali nei nostri studi. Robert Wyatt ci ha lasciato 40 minuti di musica stupenda fatta da noi. Abbiamo iniziato ad occuparci delle etichette indipendenti e degli autoproduttori prima che scoppiasse il fenomeno. Una grossa sfilata è stato il viaggio al Sud, tre mesi in giro per tutto il Meridione italiano raccogliendo materiali di ogni tipo.

C'era un'idea precisa di radiofonica alla base delle vostre scelte?

Volevamo proporre qualcosa che non potesse essere fatto in altri modi, che non fosse la riproduzione di altri linguaggi. L'idea era quella di una radio come uno strumento in mezzo agli altri, che non fosse un prodotto di propaganda.

Che poi vi ha portato alla sperimentazione?

Più che di sperimentazione parliamo di voglia di provare, verificare, metterci anche a bruciarci e questo ci ha dato modo di essere al passo coi tempi, in alcuni casi di precor-

RAIUNO 7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badoloni. 9.30 COGNIO AL SUPEROCCHIO. Telefilm. 10.30 YSI MATTINA. 10.40 INTORNO A NOI. Con B. Cluffini. 11.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm. 11.50 CHE TEMPO FA. TG2 FLASH. 12.00 PRONTO... È LA RAI 1ª parte. 12.05 TELEGIORNALE. Top 10 minuti di. 12.40 PRONTO... È LA RAI 2ª parte. 14.15 LE NOSTRE FAVOLE. 1ª parte. 15.00 OGGI GLI STRUMENTI MUSICALI. 16.00 SPECIALE VAGANZE DE' N. SABA-TO DELLO SCUGHINO. 16.00 YSI FLASH. 16.40 NERI SOGGI DOMANI. 16.40 ALPAGARDO DEL GIORNO DOPO. Con YVES ROY. 16.50 SON CONTENTO. Film con Francesco Nuti. Regia di Maurizio Ponsi. 18.00 SHERSON. Varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello. 18.00 TELEGIORNALE. 18.00 PARTITA DI PALLACANESTRO. 18.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA. 18.00 YSI NOTTE. SOGGI AL PARLAMENTO. Con TEMPO FA. 8.10 DBE: ARTISTI ALLO SPECCHIO.	RADUE 8.00 PRIMA EDIZIONE. 8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydney Rome. 9.00 L'ITALIA S'È DESTA. 10.00 STAR BENE CON GLI ALTRI. 11.00 TG2 FLASH. 11.05 DBE: FORMAZIONE COME PROGETTO. 11.30 IL GIOCO È SERVITO. «Paroliamo», conduce Marco Danè. 11.50 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari. 12.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. 12.05 MEZZOGIORNO È... 2ª parte. 13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm. 14.30 TG2 FLASH. 14.35 OGGI SPORT. 15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore. 15.00 L'ARBITRO. Telefilm. 15.30 IL GIOCO È SERVITO. FARDAPÈ. 17.00 TG2 FLASH. 17.05 IL PIACERE DI... ABITARE. 17.45 CARTONI ANIMATI. 18.00 IL DOTTORE SIMON LOCKE. Telefilm. 18.30 TG2 SPORTSERA. 18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm. 19.30 METEO 2. TG2 LO SPORT. 20.30 SPIAGGIA ROSSA. Film con Cornell Wilde. Rip Torn. Regia di Cornel Wilde. 22.20 TG2 STABERA. 22.30 INDIETRO TUTTA. Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Presenta Nino Frascica. 23.30 TG2 ORE VENTITRE E TRENTA. 24.00 IL BARONE. Film con Jean Gabin. Mi-chaël Prale.	RAITRE 11.30 DBE: LA SCENOGRAFIA NELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO. 12.00 DBE: MERRIGIANA. 14.00 JERRY E. Con Fabio Fazio. 15.00 SPECIAL OSIRISA E MEEZOPORTE. 15.25 GIBELI MARIE. 15.55 L'AVVENTURIERO DELLA MALIBIA. Film. 17.30 DERNY. Quotidiano sportivo. 17.45 GBO. In studio Folco Quilici. 18.30 VIVA DA STREGA. Telefilm. 19.00 TG2 REGIONALI E REGIONALI. 19.35 SPECIAL DONATELLA NINANI. 20.00 DBE: APPUNTAMENTO CON LEOPARDI. 20.30 LEGEND. Film con Tom Cruise. Mia Sara. Regia di Ridley Scott (1ª tempo). 21.15 TG2 SERA. 21.30 LEGEND. (2ª tempo). 22.05 LA MACCHINA DEL TEMPO. 23.55 TG2 NOTTE. TG REGIONALI.	OTMC 13.45 SPORT NEWS. 14.15 NATURA AMICA. Docum. 16.10 UNO STRANERO TRA GLI ANGELI. Film. 18.20 ADAMO CONTRO EVA. 19.40 TMC NEWS. TMC SPORT. 20.30 LOS ANGGOS. Film. 22.15 NOTTE NEWS. 23.30 BERBAGLIO UMANO. Film.	ODEON 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela. 16.30 BLURPI. Varietà. 20.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz. 20.30 FEBBRE DA CAVALLO. Film. 23.30 UNA VITA LUNGA UN GIORNO. Film.
RAIUNO 6.30 BUONGIORNO ITALIA. 8.00 C'ERA UNA VOLTA POLIGNO. Film. 8.00 ALICE. Telefilm. 10.00 CANTANDO CANTANDO. Quiz. 11.15 TUTTINFRANGHIA. Quiz con Lino Toffo. 12.00 BIS. Gioco a quiz. 12.40 A FRANGO È SERVITO. Quiz. 13.30 SENTIERI. Sceneggiato. 14.30 FANTASIA. Gioco a quiz. 15.00 TARZAN E LA FONTANA MAGICA. Film. 17.00 DOPPIO ELALON. Quiz. 18.00 CIAO ENRICA. Varietà. 19.00 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz. 20.30 MA MOGLIE È UNA STREGA. Film con Renato Pozzetto, Ettore Giordani. 22.30 MAURIZIO COSTANEO SHOW. 8.30 NERVI D'AGGIAIO. Film. 8.00 ALBA DI FUOCO. Film.	RADUE 6.30 BIM BUM BAM. Speciale Natale. 10.30 TARZAN. Telefilm con Ron Ely. 11.30 LA TERRA DEI GIGANTI. Telefilm. 12.30 IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Telefilm. 13.30 SMILE. Spettacolo. 15.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan. 16.00 JONATHAN. Documentario. 18.00 A-TEAM. Film. 20.00 CARTONI ANIMATI. 20.30 K. FABRINO. PARTE SECONDA. Film con Al Pacino. Robert De Niro (2ª ed ultima parte). 22.15 CIAK... SI GIRA. 23.15 MAGNUM P.I. Telefilm. 1.05 STAR TREK. Telefilm.	RAITRE 6.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. 8.30 IL SANTO. Telefilm. 11.00 MARY TYLER. Telefilm. 11.30 IL MOLTO ONOREVOLE MR. PENNYPACKER. Film. 13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four. 15.30 CASSIE & CO. Telefilm. 16.30 PEARL. Sceneggiato. 18.15 C'EST LA VIE. Quiz. 18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin. 19.30 LA GRANDE LOTTERIA. Telefilm. 20.30 O.K. IL PREZZO È QUESTO. Gioco a premi condotto da Iva Zanicchi. 22.00 ANNA DEI MILLE GIORNI. Film. 1.40 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.	OTMC 14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE. Telefilm. 16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm. 18.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. 20.30 CHE COSA È SUCCESSO TRA MIO PADRE E TUA MADRE? Film. 23.05 MISSIONE SPECIALE LADY CHAPLIN. Film.	ODEON 14.00 ROSA SELVAGGIA. Telenovela. 16.05 SALUTI E BACI. Film. 17.30 CARTONI ANIMATI. 20.25 IL SEGRETO. Telenovela. 21.30 LA TATA DEI LUPI. 22.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela.
RAIUNO 6.30 BIM BUM BAM. Speciale Natale. 10.30 TARZAN. Telefilm con Ron Ely. 11.30 LA TERRA DEI GIGANTI. Telefilm. 12.30 IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Telefilm. 13.30 SMILE. Spettacolo. 15.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan. 16.00 JONATHAN. Documentario. 18.00 A-TEAM. Film. 20.00 CARTONI ANIMATI. 20.30 K. FABRINO. PARTE SECONDA. Film con Al Pacino. Robert De Niro (2ª ed ultima parte). 22.15 CIAK... SI GIRA. 23.15 MAGNUM P.I. Telefilm. 1.05 STAR TREK. Telefilm.	RADUE 6.30 BIM BUM BAM. Speciale Natale. 10.30 TARZAN. Telefilm con Ron Ely. 11.30 LA TERRA DEI GIGANTI. Telefilm. 12.30 IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Telefilm. 13.30 SMILE. Spettacolo. 15.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan. 16.00 JONATHAN. Documentario. 18.00 A-TEAM. Film. 20.00 CARTONI ANIMATI. 20.30 K. FABRINO. PARTE SECONDA. Film con Al Pacino. Robert De Niro (2ª ed ultima parte). 22.15 CIAK... SI GIRA. 23.15 MAGNUM P.I. Telefilm. 1.05 STAR TREK. Telefilm.	RAITRE 6.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. 8.30 IL SANTO. Telefilm. 11.00 MARY TYLER. Telefilm. 11.30 IL MOLTO ONOREVOLE MR. PENNYPACKER. Film. 13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four. 15.30 CASSIE & CO. Telefilm. 16.30 PEARL. Sceneggiato. 18.15 C'EST LA VIE. Quiz. 18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin. 19.30 LA GRANDE LOTTERIA. Telefilm. 20.30 O.K. IL PREZZO È QUESTO. Gioco a premi condotto da Iva Zanicchi. 22.00 ANNA DEI MILLE GIORNI. Film. 1.40 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.	RADIO RADIONOTIZIE 6 GR1 6 48 GR3 6 30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7 28 GR3 7 30 GR2 RADIOMATTINO 8 GR1 8 30 GR2 RADIOMATTINO 9 30 GR2 NOTIZIE 9 45 GR3 10 GR1 FLASH 10 SPECIALE GR2 11 GR1 11 30 GR2 NOTIZIE 11 45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12 10 GR REGIONALI 12 30 GR2 RADIO GIORNO 13 GR1 13 30 GR2 RADIO GIORNO 13 45 GR3 14 GR1 FLASH 14 GR2 REGIONALE 15 GR1 15 30 GR2 ECONOMIA 16 30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17 30 GR2 NOTIZIE 18 30 GR2 NOTIZIE 18 45 GR3 19 GR1 SERA 19 30 GR2 RA DIOSERA 20 45 GR3 21 GR1 FLASH 22 30 GR2 RADIOTONTO 23 GR1 23 55 GR3.	ODEON 16.00 LEGEND. Regia di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara. Usa (1985). Il Signore delle Tenebre sconvolge l'atmosfera incantata di un pacifico paese. Una bella principessa viene rapita e la Terra viene completamente oscurata. Ma c'è l'eroe dietro l'angolo: è Tom Cruise non proprio alle prime armi ma quasi. E naturalmente, al momento opportuno, sguaina la spada, facendo afracelli. E riconquistando la bella principessa al cui fascino non è indifferente. RAITRE 20.30 SON CONTENTO. Regia di Maurizio Ponsi, con Francesco Nuti, Barbara De Rossi, Carlo Giuffrè. Italia (1983). Una storia un po' all'americana. Uno attore comico di provincia viene abbandonato dalla compagna e cade nella disperazione. Non sa come rialzare la china, ma quasi naturalmente trova la strada. Incomincia a narrare la sua storia durante gli spettacoli. Il successo così è assicurato. RADIUNO 22.00 ANNA DEI MILLE GIORNI. Regia di Charles Jarrott, con Richard Burton, Genevieve Bujold, Irene Pappas. Usa (1969). Ennesima storia degli amori tra Enrico VIII e Anna Bolena. Solo che questa volta Enrico VIII è Richard Burton. Naturalmente finisce male, malissimo. Ma questo si sapeva già. Una stupenda Irene Pappas nelle vesti della prima moglie. RETEQUATTRO